



“Dal buio alla luce” – Mostra fotografica del Progetto 4C

**Rassegna stampa
elenco uscite:**

- 1) Repubblica
- 2) Roma
- 3) Ansa
- 4) Ansa
- 5) TgR Campania
- 6) Mattino
- 7) Corriere del Mezzogiorno
- 8) Napoli Today
- 9) Kodami
- 10) Ministero delle Imprese del Made in Italy
- 11) Napoli Village
- 12) Sicomunicazione
- 13) Videoinformazioni
- 14) Itinerari d'Arte
- 15) Stile di Arte
- 16) TgR Campania
- 17) TgR Campania
- 18) Canale 9
- 19) Telecapri
- 20) Teleclub Italia
- 21) Video Nola
- 22) PartenopeTv
- 23) Rtn Tv
- 24) Capri Event
- 25) Pupia Tv

La mostra

“Dal buio alla luce”: foto solidali alla galleria Portacarrese di Foqus

È la Fondazione Quartieri Spagnoli ad ospitare domani nella galleria Portacarrese di Foqus, alle 17.30, la mostra interattiva “Dal buio alla luce” dedicata al progetto “Generazione 4C”, realizzato dalla Fondazione Cave Canem. Prevenire e contrastare la disoccupazione giovanile e il maltrattamento degli animali sono state il fulcro dell’iniziativa curata da 36 giovani, dai 17 ai 25 anni. Un progetto che ha coinvolto 25 studentesse della scuola superiore, 15 detenuti, 9 giovani in percorsi di messa alla prova, 5 donne beneficiarie di una borsa lavoro, 440 cani abbandonati. Negli scatti il racconto delle miserabili condizioni di cani vittime di maltrattamen-

***Il progetto
“Generazione 4C”
da domani
(alle 17.30)
ai Quartieri
spagnoli:
coinvolti
giovani
e detenuti***

ti e poi riabilitati. Attraverso le fotografie verrà narrato il percorso dei giovani ai quali è stata offerta l’opportunità di acquisire le competenze necessarie per ambire ad un vero e lavoro. «Napoli ha accolto con entusiasmo e partecipazione il progetto e le attività – afferma Federica Faiella, presidente di Cave Canem – Stiamo scrivendo storie di amicizia e solidarietà. Generazione 4C si sta rivelando una fucina di opportunità: vi sono ragazze e ragazzi impegnati in attività di comunicazione utili a sensibilizzare sul tema della tutela degli animali, ragazze e ragazzi che scendono in campo per aiutare cani in difficoltà o che vivono in strada».

PROGRAMMATI UNA MOSTRA INTERATTIVA E UN EVENTO

“Dal buio alla luce”, nuovo progetto contro la disoccupazione giovanile

Un evento e una mostra interattiva “Dal buio alla luce” dedicati al progetto “Generazione 4C” realizzato dalla Fondazione Cave Canem per prevenire e contrastare la disoccupazione giovanile e il maltrattamento degli animali.

L’iniziativa è stata curata dai 36 giovani beneficiari del progetto: ragazzi e ragazze dai 17 ai 25 anni; saranno proprio loro ad accompagnare gli ospiti e i visitatori durante le tappe dell’evento. Un’esposizione di scatti in bianco e nero e a colori che raccontano rispettivamente le miserabili condizioni di cani vittime di maltrattamenti e costretti a vivere in canile e a seguire il ritrovato equilibrio e l’adozione. Sempre attraverso le fotografie dei momenti più significativi verrà narrato il percorso di professionalizzazione dei giovani beneficiari del progetto. Vi saranno poi due installazioni di “Arte interattiva” affinché i visitatori possano esprimere le proprie emozioni in modo immediato e spontaneo, contribuendo a tutti gli effetti alla creazione di un’opera d’arte.

La parte centrale dell’evento sarà dedicata a un panel di professionisti e professionisti impegnati nella tutela degli animali e nell’educazione delle nuove generazioni e alla proiezione, in anteprima, dei due video istituzionali che raccontano le attività.

«Napoli ha accolto con entusiasmo e partecipazione il progetto e le relative attività – afferma l’avvocato Federica Faiella, napoletana e presidente della Fondazione Cave Canem – stiamo scrivendo storie di amicizia e solidarietà tra giovani e cani abbandonati. Generazione 4C si sta rivelando una fucina di opportunità: vi sono ragazze e ragazzi impegnati in attività di comunicazione utili a sensibilizzare sul tema della tutela degli animali, ragazze e ragazzi che scendono in campo per aiutare cani in difficoltà o che vivono in strada».

Tutto questo è stato possibile grazie al circolo virtuoso attivato tra soggetti impegnati nel capoluogo campano e non solo: la Holding Petrone Group e Fondazione Azimut Enti finanziatori, FOQUS Fondazione Quartieri Spa-

gnoli, il magazine online Kodami (progetto editoriale di Ciaopeople), i Carabinieri Forestali, l’Ufficio Servizi Sociali per i minorenni di Napoli, la Casa Circondariale di Napoli Secondigliano, l’Istituto Superiore Gentileschi, Lions Club Napoli Lamont Young, Ferrarelle Società Benefit, l’Ordine degli Avvocati di Napoli”. Il progetto, cominciato a ottobre 2023, ha permesso di coinvolgere 25 studentesse della scuola superiore in un percorso per le competenze trasversali e per l’orientamento, 15 persone detenute in carcere in attività trattamentali, 9 giovani autori di reato in percorsi di messa alla prova, 5 giovani donne beneficiarie di una borsa lavoro, 440 cani abbandonati.

'Dal buio alla luce', mostra interattiva sui cani abbandonati

Nella sede di Foqus a Napoli, con il coinvolgimento dei giovani



Un evento e una mostra interattiva "Dal buio alla luce" a Napoli dedicati al progetto "Generazione 4C" realizzato dalla Fondazione Cave Canem per prevenire e contrastare la disoccupazione giovanile e il maltrattamento degli animali.

L'iniziativa è stata curata dai 36 giovani beneficiari del progetto: ragazzi e ragazze dai 17 ai 25 anni; saranno proprio loro ad accompagnare gli ospiti e i visitatori durante le tappe dell'evento.

Un'esposizione di scatti in bianco e nero e a colori che raccontano rispettivamente le miserabili condizioni di cani vittime di maltrattamenti e costretti a vivere in canile e a seguire il ritrovato equilibrio e l'adozione.

Sempre attraverso le fotografie dei momenti più significativi verrà narrato il percorso di professionalizzazione dei giovani beneficiari del progetto.

Vi saranno poi due installazioni di "Arte interattiva" affinché i visitatori possano esprimere le proprie emozioni in modo immediato e spontaneo, contribuendo a tutti gli effetti alla creazione di un'opera d'arte.

La parte centrale dell'evento sarà dedicata a un panel di professioniste e professionisti impegnati nella tutela degli animali e nell'educazione delle nuove generazioni e alla proiezione, in anteprima, dei due video istituzionali che raccontano le attività.

"Napoli ha accolto con entusiasmo e partecipazione il progetto e le relative attività - afferma l'avvocato Federica Faiella, napoletana e presidente della Fondazione Cave Canem - stiamo scrivendo storie di amicizia e solidarietà tra giovani e cani abbandonati.

Generazione 4C si sta rivelando una fucina di opportunità: vi sono ragazze e ragazzi impegnati in attività di comunicazione utili a sensibilizzare sul tema della tutela degli animali, ragazze e ragazzi che scendono in campo per aiutare cani in difficoltà o che vivono in strada".

Tutto questo, si spiega, "è stato possibile grazie al circolo virtuoso attivato tra soggetti impegnati nel capoluogo campano e non solo: la Holding Petrone Group e Fondazione Azimut Enti finanziatori, Foqus Fondazione Quartieri Spagnoli, il magazine online Kodami (progetto editoriale di Ciaopeople), i Carabinieri Forestali, l'Ufficio Servizi Sociali per i minorenni di Napoli, la Casa Circondariale di Napoli Secondigliano, l'Istituto Superiore Gentileschi, Lions Club Napoli Lamont Young, Ferrarelle Società Benefit, l'Ordine degli Avvocati di Napoli".

L'evento è patrocinato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Inoltre è accreditato presso l'Ordine degli Avvocati di Napoli - 20 CF.

La mostra e il progetto sono in linea con la vision della Fondazione Cave Canem impegnata a lavorare per costruire un futuro in cui l'amore e il rispetto per gli animali si intrecciano con la crescita e il cambiamento delle persone tramite modelli di co-progettazione replicabili su larga scala.

Il progetto, cominciato a ottobre 2023, ha permesso di coinvolgere 25 studentesse della scuola superiore in un percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, 15 persone detenute in carcere in attività trattamentali, 9 giovani autori di reato in percorsi di messa alla prova, 5 giovani donne beneficiarie di una borsa lavoro, 440 cani abbandonati.

La mostra verrà inaugurata a Napoli nella Galleria Portacarrese di FOQUS, il prossimo giovedì 11 aprile ore 17:30

CAMPANIA

Giovani per cani abbandonati, percorso di aiuto pure per lavorare

Napoli, i risultati del progetto 'Generazione 4C' di 'Cave Canem'



(ANSA) - NAPOLI, 11 APR - Giovani e cani uniti in un percorso simbiotico, un aiuto agli animali abbandonati e maltrattati ma anche una possibilità di lavoro per i ragazzi. E' soprattutto questo il progetto 'Generazione 4C', voluto dalla Fondazione 'Cave Canem', che ha fatto un bilancio dell'iniziativa a Napoli, nella sede di Foqus nei Quartieri Spagnoli, cominciata a ottobre scorso; con il coinvolgimento di 25 studentesse della scuola superiore in un percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, di 15 persone detenute in carcere in attività trattamentali, di 9 giovani autori di reato in percorsi di messa alla prova, di 5 giovani donne beneficiarie di una borsa lavoro, e di 440 cani abbandonati. Oggi è stata anche inaugurata nella Galleria Portacarrese di Foqus - con la partecipazione degli enti sostenitori e con l'intervento di una rappresentanza dei Carabinieri Forestali - la mostra interattiva "Dal buio alla luce" dedicata al progetto "Generazione 4C"; l'iniziativa è stata curata dai giovani beneficiari del progetto, ragazzi e ragazze dai 17 ai 25 anni e sono stati proprio loro ad accompagnare i visitatori durante le tappe dell'evento.

Un'esposizione di scatti in bianco e nero e a colori che raccontano rispettivamente le miserabili condizioni di cani vittime di maltrattamenti e costretti a vivere in canile e a seguire il ritrovato equilibrio e l'adozione. Sempre attraverso le fotografie dei momenti più significativi è stato narrato il percorso di professionalizzazione dei giovani. A Foqus sono state realizzate anche due installazioni di "Arte interattiva".

Ha detto l'avvocato Federica Faiella, presidente di Cave Canem che ha sede a Roma: "L'evento di oggi serve per far conoscere ai napoletani il nostro modo di occuparci degli animali e, quindi, i modelli di co-progettazione che fanno bene due volte: alle persone e agli animali. 'Generazione 4C' - ha aggiunto - è un'evoluzione, la maturità del nostro modello di co-progettazione perché permette di coinvolgere diverse utenze: persone detenute, giovani autori di reato ma anche studenti brillanti e motivati provenienti da contesti non abbienti". Qual è l'innovazione? "Che tutti si mobilitano per prestare servizi qualitativamente elevati agli ultimi fra gli ultimi, cani e gatti abbandonati che vivono in strada oppure costretti in canili rifugio" ha affermato Faiella aggiungendo: "Il nostro motto è 'Nessuno è irrecuperabile'; grazie al nostro team di educatori cinofili che opera in tutta Italia, coordinato da Mirko Zuccari, coinvolgiamo in percorsi di recupero i cani con alterazioni comportamentali di rilievo", Un progetto sostenuto con fondi di diversi privati. Raffaele Petrone, amministratore di Fin Posillipo (Petrone Group), fra gli altri, ha sottolineato: "Abbiamo sponsorizzato l'iniziativa nell'ambito del bilancio ESG perché raccoglie una serie di temi a noi cari come l'inclusività, le persone (anziani, bambini, ragazzi) e anche gli animali". "Viviamo in un'area estremamente complessa e l'imprenditore deve dare la speranza al territorio, questo vogliamo fare. Ma bisogna rendere la città attraente per le persone, per i manager, ad esempio". Un'esperienza che ha entusiasmato i giovani. Lo hanno testimoniato, parlando con i giornalisti, alcune studentesse dell'Istituto 'Gentileschi' come Azzurra, 16 anni: "Siamo necessari gli uni per gli altri" ha detto mentre Samantha, 17enne, ha aggiunto "Un lavoro? Credo sia possibile; la mia empatia verso i cani si è ampliata".

Un'esperienza formativa che ci ha positivamente segnato" ha evidenziato Miryam, 16 anni.

Dal canto suo Alberto Caronte, della Direzione di Foqus, ha rimarcato: "Foqus è un progetto di rigenerazione urbana che si basa sulla relazione. E i cani rappresentano la possibilità di creare un percorso di emancipazione per i ragazzi proprio basato sulla relazione". (ANSA).

"Dal buio alla luce", la mostra interattiva al via l'11 aprile a Napoli

L'iniziativa, curata, dai 36 giovani beneficiari del progetto si terrà alla Fondazione Foqus



Un evento e una mostra interattiva “Dal buio alla luce” dedicati al progetto “Generazione 4C” realizzato dalla Fondazione Cave Canem per prevenire e contrastare la disoccupazione giovanile e il maltrattamento degli animali.

L'iniziativa è stata curata dai 36 giovani beneficiari del progetto: ragazzi e ragazze dai 17 ai 25 anni; saranno proprio loro ad accompagnare gli ospiti e i visitatori durante le tappe dell'evento.

Un'esposizione di scatti in bianco e nero e a colori che raccontano rispettivamente le miserabili condizioni di cani vittime di maltrattamenti e costretti a vivere in canile e a seguire il ritrovato equilibrio e l'adozione.

Sempre attraverso le fotografie dei momenti più significativi verrà narrato il percorso di professionalizzazione dei giovani beneficiari del progetto.

Vi saranno poi due installazioni di “Arte interattiva” affinché i visitatori possano esprimere le proprie emozioni in modo immediato e spontaneo, contribuendo a tutti gli effetti alla creazione di un'opera d'arte.

La parte centrale dell'evento sarà dedicata a un panel di professioniste e professionisti impegnati nella tutela degli animali e nell'educazione delle nuove generazioni e alla proiezione, in anteprima, dei due video istituzionali che raccontano le attività.

Napoli, Foqus promuove il progetto de la Fondazione Cave Canem "Dal buio alla luce" per i giovani e i cani abbandonati

La mostra si terrà nella Galleria Portacarrese di Foqus, il prossimo giovedì 11 aprile ore 17:30



La mostra "Dal buio alla luce" verrà inaugurata a Napoli, nella Galleria Portacarrese di Foqus, il prossimo giovedì 11 aprile 2024 ore 17:30. Un evento dedicato al progetto "Generazione 4C" realizzato dalla

Fondazione Cave Canem per prevenire e contrastare la disoccupazione giovanile e il maltrattamento degli animali.

L'iniziativa è stata curata dai 36 giovani beneficiari del progetto: ragazzi e ragazze dai 17 ai 25 anni e saranno proprio loro ad accompagnare gli ospiti e i visitatori durante le tappe dell'evento. Un'esposizione di scatti in bianco e nero e a colori che raccontano rispettivamente le miserabili condizioni di cani vittime di maltrattamenti e costretti a vivere in canile e a seguire il ritrovato equilibrio e l'adozione.

Sempre attraverso le fotografie dei momenti più significativi verrà narrato il percorso di professionalizzazione dei giovani beneficiari del progetto. Vi saranno poi due installazioni di "Arte interattiva" affinché i visitatori possano esprimere le proprie emozioni in modo immediato e spontaneo, contribuendo a tutti gli effetti alla creazione di un'opera d'arte. La parte centrale dell'evento sarà dedicata a un panel di professioniste e professionisti impegnati nella tutela degli animali e nell'educazione delle nuove generazioni e alla proiezione, in anteprima dei due video istituzionali che raccontano le attività.

«Napoli ha accolto con entusiasmo e partecipazione il progetto e le relative attività» afferma l'**Avv. Federica Faiella** napoletana e Presidente della Fondazione Cave Canem «stiamo scrivendo storie di amicizia e solidarietà tra giovani e cani abbandonati. **Generazione 4C** si sta rivelando una fucina di opportunità: vi sono ragazze e ragazzi impegnati in attività di comunicazione utili a sensibilizzare sul tema della tutela degli animali, ragazze e ragazzi che scendono in campo per aiutare cani in difficoltà o che vivono in strada».

Tutto questo è stato possibile grazie al circolo virtuoso attivato tra soggetti impegnati nel capoluogo campano e non solo: la Holding Petrone Group e Fondazione Azimut Enti finanziatori, Foqus Fondazione Quartieri Spagnoli, il magazine online Kodami (progetto editoriale di Ciaopeople), i Carabinieri Forestali, l'Ufficio Servizi Sociali per i minorenni di Napoli, la Casa Circondariale di Napoli Secondigliano, l'Istituto Superiore Gentileschi, Lions Club Napoli Lamont Young, Ferrarelle Società Benefit, l'Ordine degli Avvocati di Napoli.

Il progetto, cominciato a ottobre 2023, ha permesso di coinvolgere 25 studentesse della scuola superiore in un percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, 15 persone detenute in carcere in attività trattamentali, 9 giovani autori di reato in percorsi di messa alla prova, 5 giovani donne beneficiarie di una borsa lavoro, 440 cani abbandonati.

«Dal buio alla luce», a Foqus la mostra interattiva dedicata a giovani senza lavoro e cani abbandonati

L'evento, organizzato dalla Fondazione Cave Canem, mostra il progetto Generazione 4C, che ha l'obiettivo di prevenire e contrastare la disoccupazione giovanile e il maltrattamento degli animali



Un evento e una mostra interattiva “*Dal buio alla luce*” dedicati al progetto “Generazione 4C” realizzato dalla Fondazione Cave Canem per **prevenire e contrastare la disoccupazione giovanile e il maltrattamento degli animali**. L'iniziativa è stata curata dai **36 giovani beneficiari del progetto**: ragazzi e ragazze dai 17 ai 25 anni; saranno proprio loro ad accompagnare gli ospiti e i visitatori durante le tappe dell'evento. Un'esposizione di scatti in bianco e nero e a colori che raccontano rispettivamente le miserabili condizioni di **cani vittime di maltrattamenti** e costretti a vivere in **canile** e a seguire il ritrovato **equilibrio e l'adozione**. Sempre attraverso le fotografie dei momenti più significativi verrà narrato il **percorso di professionalizzazione dei giovani beneficiari** del progetto.

Vi saranno poi due installazioni di “**Arte interattiva**” affinché i visitatori possano esprimere le proprie **emozioni** in modo immediato e spontaneo, contribuendo a tutti gli effetti alla creazione di un'**opera d'arte**.

La parte centrale dell'evento sarà dedicata a un **panel di professionisti e professionisti** impegnati nella **tutela degli animali** e nell'**educazione delle nuove generazioni** e alla proiezione, in anteprima, dei **due video istituzionali** che raccontano le attività.

«Napoli ha accolto con entusiasmo e partecipazione il progetto e le relative attività – **afferma l'Avv. Federica Faiella napoletana e Presidente della Fondazione Cave Canem** – stiamo scrivendo storie di amicizia e solidarietà tra giovani e cani abbandonati. Generazione 4C si sta rivelando una fucina di opportunità: vi sono ragazze e ragazzi impegnati in attività di comunicazione utili a sensibilizzare sul tema della tutela degli animali, ragazze e ragazzi che scendono in campo per aiutare cani in difficoltà o che vivono in strada».

Tutto questo è stato possibile grazie al circolo virtuoso attivato tra soggetti impegnati nel capoluogo campano e non solo: la Holding Petrone Group e Fondazione Azimut Enti finanziatori, FOQUS Fondazione Quartieri Spagnoli, il magazine online Kodami (progetto editoriale di Ciaopeople), i Carabinieri Forestali, l'Ufficio Servizi Sociali per i minorenni di Napoli, la Casa Circondariale di Napoli Secondigliano, l'Istituto Superiore Gentileschi, Lions Club Napoli Lamont Young, Ferrarelle Società Benefit, l'Ordine degli Avvocati di Napoli”. L'evento è patrocinato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Inoltre è accreditato presso l'Ordine degli Avvocati di Napoli - 20 CF.

La mostra e il progetto sono in linea con la vision della Fondazione Cave Canem impegnata a lavorare per costruire un futuro in cui **l'amore e il rispetto per gli animali** si intrecciano con la **crescita e il cambiamento delle persone** tramite modelli di co-progettazione replicabili su larga scala.

Il progetto, cominciato a ottobre 2023, ha permesso di coinvolgere 25 studentesse della scuola superiore in un percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, 15 persone detenute in carcere in attività trattamentali, 9 giovani autori di reato in percorsi di messa alla prova, 5 giovani donne beneficiarie di una borsa lavoro, 440 cani abbandonati.

EVENTI / MOSTRE

Dal Buio alla Luce: evento e mostra fotografica



“D al buio alla luce” la mostra interattiva realizzata dalla Fondazione Cave Canem dedicata a giovani e cani abbandonati verrà inaugurata a Napoli nella Galleria Portacarrese di FOQUS, il prossimo giovedì 11 aprile 2024 ore 17:30

Un evento dedicato al progetto “Generazione 4C” realizzato dalla Fondazione Cave Canem per prevenire e contrastare la disoccupazione giovanile e il maltrattamento degli animali.

Un’esposizione di scatti in bianco e nero e a colori che raccontano rispettivamente le miserabili condizioni di cani vittime di maltrattamenti e costretti a vivere in canile e a seguire il ritrovato equilibrio e l’adozione.

Sempre attraverso le fotografie dei momenti più significativi verrà narrato il percorso di professionalizzazione dei giovani beneficiari del progetto.

Vi saranno poi due installazioni di “Arte interattiva” affinché i visitatori possano esprimere le proprie emozioni in modo immediato e spontaneo, contribuendo a tutti gli effetti alla creazione di un’opera d’arte.

La parte centrale dell’evento sarà dedicata a un panel di professioniste e professionisti impegnati nella tutela degli animali e nell’educazione delle nuove generazioni e alla proiezione, in anteprima, dei due video istituzionali che raccontano le attività.

Sei un’avvocata o un avvocato? partecipando al nostro evento puoi ricevere 20 crediti: l’evento è infatti accreditato all’Ordine degli Avvocati di Napoli

Prenota il tuo posto scrivendo una mail a info@fondazionecavecanem.org e comunicaci subito se hai esigenze alimentari particolari, così da poterti accogliere al meglio!

8 Aprile 2024 • 15:19

“Dal buio alla luce”: la mostra interattiva della Fondazione Cave Canem a Napoli

Giovedì 11 aprile a Napoli verrà inaugurata la mostra interattiva “Dal buio alla luce” dedicata al progetto “Generazione 4C” realizzato dalla Fondazione Cave Canem per prevenire e contrastare la disoccupazione giovanile e il maltrattamento degli animali. Kodami sarà tra i protagonisti degli scatti.



Un evento e una mostra interattiva “Dal buio alla luce” dedicati al progetto “Generazione 4C” realizzato dalla Fondazione Cave Canem per **prevenire e contrastare la disoccupazione giovanile e il maltrattamento degli animali.**

La mostra verrà inaugurata a Napoli nella Galleria Portacarrese di FOQUS, il prossimo giovedì 11 aprile 2024 alle ore 17.30. L’iniziativa è stata curata dai **36 giovani beneficiari del progetto**: ragazzi e ragazze dai 17 ai 25 anni; saranno proprio loro ad accompagnare gli ospiti e i visitatori durante le tappe dell’evento.



Un’esposizione di scatti in bianco e nero e a colori che raccontano rispettivamente le miserabili condizioni di **cani vittime di maltrattamenti** e costretti a vivere in **canile** e a seguire il ritrovato **equilibrio e l’adozione.**

Dal buio alla luce: storie di amicizia e solidarietà tra giovani e cani abbandonati” Per l’occupazione giovanile e la tutela degli animali

Categoria	Mostra
Luogo	FOQUS Fondazione Quartieri Spagnoli - Indirizzo: Via Portacarrese a Montecalvario, 69, 80134, Napoli
Data inizio evento	giovedì 11 aprile 2024
Data fine evento	giovedì 11 aprile 2024

La Fondazione lavora per costruire un futuro in cui l'amore e il rispetto per gli animali, si intrecciano con la crescita e il cambiamento delle persone. Con la mostra vogliamo raccontare il modello di co-progettazione Generazione 4C per l'occupazione giovanile e la tutela degli animali ma anche il valore dell'inclusione, dell'amore e del rispetto per gli animali a diversi livelli e nei diversi ambiti della società, a partire dalle aziende che rappresentano il Made in Italy in tutto il mondo. La prima rappresentazione della mostra, prendendo spunto dal Decreto Caivano, avrà luogo a Napoli. L'evento proposto ha l'obiettivo di raccontare l'esperienza che i giovani beneficiari hanno vissuto al servizio degli animali ma anche a contatto con le Aziende di eccellenza tra le piccole medio imprese italiane. La mostra sarà il risultato di uno shooting fotografico realizzato negli show room, nei negozi e negli uffici delle realtà imprenditoriali coinvolte: i cani con un passato di abbandono saranno i protagonisti degli scatti. Ogni immagine racconterà la bellezza dell'adozione legata a una caratteristica che fa di ognuna delle Aziende coinvolte un rappresentante eccellente della tradizione Made in Italy. (Atelier Ponzo Spose, Gay Odin, Gatto Verde, Ventrella, Bagnoli Sartoria. L'appuntamento è dalle 17:30 alle 20:30.

A Foqus "Dal buio alla luce" la mostra interattiva realizzata dalla Fondazione Cave Canem dedicata a giovani e cani abbandonati



NAPOLI – Un evento e una mostra interattiva "Dal buio alla luce" dedicati al progetto "Generazione 4C" realizzato dalla Fondazione Cave Canem per prevenire e contrastare la disoccupazione giovanile e il maltrattamento degli animali. L'iniziativa è stata curata dai 36 giovani beneficiari del progetto: ragazzi e ragazze dai 17 ai 25 anni; saranno proprio loro ad accompagnare gli ospiti e i visitatori durante le tappe dell'evento.

Un'esposizione di scatti in bianco e nero e a colori che raccontano rispettivamente le miserabili condizioni di cani vittime di maltrattamenti e costretti a vivere in canile e a seguire il ritrovato equilibrio e l'adozione.

Sempre attraverso le fotografie dei momenti più significativi verrà narrato il percorso di professionalizzazione dei giovani beneficiari del progetto.

Vi saranno poi due installazioni di "Arte interattiva" affinché i visitatori possano esprimere le proprie emozioni in modo immediato e spontaneo, contribuendo a tutti gli effetti alla creazione di un'opera d'arte.

La parte centrale dell'evento sarà dedicata a un panel di professioniste e professionisti impegnati nella tutela degli animali e nell'educazione delle nuove generazioni e alla proiezione, in anteprima, dei due video istituzionali che raccontano le attività.

"Napoli ha accolto con entusiasmo e partecipazione il progetto e le relative attività – afferma l'Avv. Federica Faiella napoletana e Presidente della Fondazione Cave Canem – stiamo scrivendo storie di amicizia e solidarietà tra giovani e cani abbandonati. Generazione 4C si sta rivelando una fucina di opportunità: vi sono ragazze e ragazzi impegnati in attività di comunicazione utili a sensibilizzare sul tema della tutela degli animali, ragazze e ragazzi che scendono in campo per aiutare cani in difficoltà o che vivono in strada".

Tutto questo è stato possibile grazie al circolo virtuoso attivato tra soggetti impegnati nel capoluogo campano e non solo: la Holding Petrone Group e Fondazione Azimut Enti finanziatori, FOQUS Fondazione Quartieri Spagnoli, il magazine online Kodami (progetto editoriale di Ciaopeople), i Carabinieri Forestali, l'Ufficio Servizi Sociali per i minorenni di Napoli, la Casa Circondariale di Napoli Secondigliano, l'Istituto Superiore Gentileschi, Lions Club Napoli Lamont Young, Ferrarelle Società Benefit, l'Ordine degli Avvocati di Napoli".

"Dal buio alla luce", la mostra interattiva di Cave Canem da Foqus



Sarà inaugurata all'interno della Galleria della **Fondazione Foqus ai Quartieri Spangoli** la mostra interattiva **"Dal buio alla luce"**, dedicata al progetto **"Generazione 4C"** della **Fondazione Cave Canem**. Obiettivo del progetto, prevenire e contrastare la disoccupazione giovanile e il maltrattamento degli animali. Cominciato nell'ottobre 2023, il progetto ha coinvolto: 25 **studentesse** della scuola superiore in un percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento; 15 persone **detenute** in carcere in attività trattamentali; 9 giovani autori di **reato** in percorsi di messa alla prova; 5 **giovani donne** beneficiarie di una borsa lavoro; e 440 **cani abbandonati**.

Cave Canem ospite di Foqus con la mostra "Dal buio alla luce"

Un'esposizione di scatti in bianco e nero e a colori che raccontano rispettivamente le miserabili condizioni di cani vittime di maltrattamenti e costretti a vivere in **canile** e a seguire il ritrovato equilibrio e l'adozione. Sempre attraverso le fotografie dei momenti più significativi verrà narrato il percorso di professionalizzazione dei giovani beneficiari del progetto.

Vi saranno poi due installazioni di **"Arte interattiva"** affinché i visitatori possano esprimere le proprie emozioni in modo immediato e spontaneo, contribuendo a tutti gli effetti alla creazione di un'opera d'arte. La parte centrale dell'evento sarà dedicata a un panel di professioniste e professionisti impegnati nella tutela degli animali e nell'educazione delle nuove generazioni e alla proiezione, in anteprima, dei due video istituzionali che raccontano le attività.

"Napoli ha accolto con entusiasmo e partecipazione il progetto e le relative attività", ha detto l'avvocata **Federica Faiella**, Presidente della Fondazione Cave Canem. "Stiamo scrivendo storie di amicizia e solidarietà tra giovani e cani abbandonati. Generazione 4C si sta rivelando una fucina di opportunità: vi sono ragazze e ragazzi impegnati in attività di comunicazione utili a sensibilizzare sul tema della tutela degli animali, ragazze e ragazzi che scendono in campo per aiutare cani in difficoltà o che vivono in strada".



“Dal buio alla luce”, il progetto contro disoccupazione giovanile e maltrattamento degli animali

Publicato da Pier Paolo Petino



Napoli – Un evento e una mostra interattiva “Dal buio alla luce” dedicati al progetto “Generazione 4C” realizzato dalla Fondazione Cave Canem per prevenire e contrastare la disoccupazione giovanile e il maltrattamento degli animali. L’iniziativa è stata curata dai 36 giovani beneficiari del progetto: ragazzi e ragazze dai 17 ai 25 anni; saranno proprio loro ad accompagnare gli ospiti e i visitatori durante le tappe dell’evento. Un’esposizione di scatti in bianco e nero e a colori che raccontano rispettivamente le miserabili condizioni di cani vittime di maltrattamenti e costretti a vivere in canile e a seguire il ritrovato equilibrio e l’adozione. Sempre attraverso le fotografie dei momenti più significativi verrà narrato il percorso di professionalizzazione dei giovani beneficiari del progetto.

DUE INSTALLAZIONI

Vi saranno poi due installazioni di “Arte interattiva” affinché i visitatori possano esprimere le proprie emozioni in modo immediato e spontaneo, contribuendo a tutti gli effetti alla creazione di un’opera d’arte. La parte centrale dell’evento sarà dedicata a un panel di professioniste e professionisti impegnati nella tutela degli animali e nell’educazione delle nuove generazioni e alla proiezione, in anteprima, dei due video istituzionali che raccontano le attività.

“ENTUSIASMO E PARTECIPAZIONE”

“Napoli ha accolto con entusiasmo e partecipazione il progetto e le relative attività – afferma l’avvocato Federica Faiella napoletana e Presidente della Fondazione Cave Canem – stiamo scrivendo storie di amicizia e solidarietà tra giovani e cani abbandonati. Generazione 4C si sta rivelando una fucina di opportunità: vi sono ragazze e ragazzi impegnati in attività di comunicazione utili a sensibilizzare sul tema della tutela degli animali, ragazze e ragazzi che scendono in campo per aiutare cani in difficoltà o che vivono in strada.

IL PATROCINIO DEL MINISTERO DEL LAVORO

Tutto questo è stato possibile grazie al circolo virtuoso attivato tra soggetti impegnati nel capoluogo campano e non solo: la Holding Petrone Group e Fondazione Azimut Enti finanziatori, FOQUS Fondazione Quartieri Spagnoli, il magazine online Kodami (progetto editoriale di Ciaopeople), i Carabinieri Forestali, l’Ufficio Servizi Sociali per i minorenni di Napoli, la Casa Circondariale di Napoli Secondigliano, l’Istituto Superiore Gentileschi, Lions Club Napoli Lamont Young, Ferrarelle Società Benefit, l’Ordine degli Avvocati di Napoli”. L’evento è patrocinato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Inoltre è accreditato presso l’Ordine degli Avvocati di Napoli – 20 CF.

Dal buio alla luce



Un evento e una mostra interattiva "**Dal buio alla luce**" dedicati al progetto "**Generazione 4C**" realizzato dalla **Fondazione Cave Canem** per prevenire e contrastare la disoccupazione giovanile e il maltrattamento degli animali.

L'iniziativa è stata **curata dai 36 giovani beneficiari del progetto**: ragazzi e ragazze dai 17 ai 25 anni; saranno proprio loro ad accompagnare gli ospiti e i visitatori durante le tappe dell'evento.

Un'esposizione di **scatti in bianco e nero e a colori** che raccontano rispettivamente le miserabili condizioni di **cani vittime di maltrattamenti** e costretti a vivere in canile e a seguire il ritrovato equilibrio e l'adozione.

Sempre attraverso le fotografie dei momenti più significativi verrà narrato il percorso di professionalizzazione dei giovani beneficiari del progetto....



Dal buio alla luce. A Napoli la mostra interattiva dedicata a giovani e a cani abbandonati

Un'esposizione di scatti in bianco e nero e a colori che raccontano rispettivamente le miserabili condizioni di cani vittime di maltrattamenti e costretti a vivere in canile e a seguire il ritrovato equilibrio e l'adozione.

Sempre attraverso le fotografie dei momenti più significativi verrà narrato il percorso di professionalizzazione dei giovani beneficiari del progetto.

Vi saranno poi due installazioni di "Arte interattiva" affinché i visitatori possano esprimere le proprie emozioni in modo immediato e spontaneo, contribuendo a tutti gli effetti alla creazione di un'opera d'arte.

La parte centrale dell'evento sarà dedicata a un panel di professioniste e professionisti impegnati nella tutela degli animali e nell'educazione delle nuove generazioni e alla proiezione, in anteprima, dei due video istituzionali che raccontano le attività.

"Napoli ha accolto con entusiasmo e partecipazione il progetto e le relative attività – afferma l'Avv. Federica Faiella napoletana e Presidente della Fondazione Cave Canem – stiamo scrivendo storie di amicizia e solidarietà tra giovani e cani abbandonati. Generazione 4C si sta rivelando una fucina di opportunità: vi sono ragazze e ragazzi impegnati in attività di comunicazione utili a sensibilizzare sul tema della tutela degli animali, ragazze e ragazzi che scendono in campo per aiutare cani in difficoltà o che vivono in strada".

Tutto questo è stato possibile grazie al circolo virtuoso attivato tra soggetti impegnati nel capoluogo campano e non solo: la Holding Petrone Group e Fondazione Azimut Enti finanziatori, FOQUS Fondazione Quartieri Spagnoli, il magazine online Kodami (progetto editoriale di Ciaopeople), i Carabinieri Forestali, l'Ufficio Servizi Sociali per i minorenni di Napoli, la Casa Circondariale di Napoli Secondigliano, l'Istituto Superiore Gentileschi, Lions Club Napoli Lamont Young, Ferrarelle Società Benefit, l'Ordine degli Avvocati di Napoli".

Il progetto, cominciato a ottobre 2023, ha permesso di coinvolgere 25 studentesse della scuola superiore in un percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, 15 persone detenute in carcere in attività trattamentali, 9 giovani autori di reato in percorsi di messa alla prova, 5 giovani donne beneficiarie di una borsa lavoro, 440 cani abbandonati. (comunicato stampa)

Dal buio alla luce

la mostra interattiva realizzata dalla Fondazione Cave Canem dedicata a giovani e cani abbandonati.

Verrà inaugurata a Napoli nella Galleria Portacarrese di FOQUS, il prossimo giovedì 11 aprile 2024 ore 17:30



TGR

Campania

09
Aprile

TV

Edizione delle ore 14:00



RASSEGNA STAMPA CAVE CANEM

GENERAZIONE 4C

11 APRILE 24



Edizione delle 19.40







13
Aprile

TV

RASSEGNA STAMPA CAVE CANEM

GENERAZIONE 4C

11 APRILE 24





Napoli

“DAL BUIO ALLA LUCE”, MOSTRA DELLA FONDAZIONE CAVE CANEM DA FOQUS

di Tiziana Cantone ■ Casoria, vertice in Prefettura dopo raid a farmacie. Il sindaco: “Avanti con nuove telec







RASSEGNA STAMPA CAVE CANEM

GENERAZIONE 4C

11 APRILE 24



